



Associazione per la Tutela degli Animali e dell'Ambiente



il tuo 5x1000, il nostro futuro
info a pag 2

Direttore Responsabile Federico Carbonaro

Sede legale c/o LEGAMBIENTE,
via Bono Cairoli 22, 20127 Milano

Sede operativa via E. Schievano, 15, 20143 Milano
tel./fax 02.89190133
mondo_gatto@libero.it - www.mondogatto.org

Registrazione Tribunale di Milano n° 397 del 24-6-08

Tipografia Gemini Grafica S.a.s.
Via S. Allende 20, 20077 Melegnano (Mi)
www.geminigrafica.it



periodico trimestrale n. 63 • primavera 2024



ELMO "il gatto speciale.."

Quando quel sabato pomeriggio siamo arrivati a Mondo Gatto per adottare un nuovo micio, eravamo in formazione completa: noi genitori e i due figli.

Ci guardavamo intorno senza riuscire a immaginare chi sarebbe entrato nel nostro trasportino e nella nostra vita: erano tanti e tanto diversi i gatti che ci venivano incontro che, se fosse stato possibile, ce li saremmo portati via tutti.

Devo essere sincera, in quel momento non m'importava niente di quale gatto mi avrebbero affidato. Il mio desiderio era solo di adottare un esserino peloso senza famiglia e dargli tutto l'affetto che meritava. Così mentre i miei figli facevano le prime coccole a Elmo, "gatto speciale" come ce lo avevano presentato, io mi struggevo di non poterne portare via altri cinque o sei, e non lo guardavo neanche.

Mi hanno consegnato questo gattone rosso e bianco col suo libretto sanitario, ero diventata ufficialmente la mamma di Elmo... ma che razza di nome era Elmo?

Il tragitto in auto l'abbiamo passato cercando un nome nuovo che ricordasse nella sonorità quello che volevamo cambiare: Helmut, Elvis, Elio, Edgar, Eliot e anche Elton, nessuno però ci piaceva abbastanza.

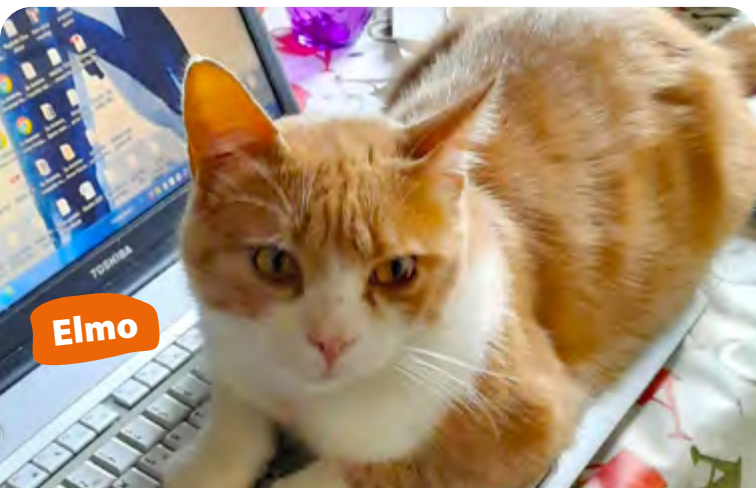
Arrivati a casa abbiamo seguito i consigli di Jole, la sua psicologa, e lo abbiamo lasciato in bagno col trasportino aperto, in modo che piano piano si ambientasse, conoscesse

gli odori della nuova casa e le nostre voci. Ma non potevamo immaginare che Elmo, "gatto speciale", sarebbe saltato dopo pochi minuti sul lavandino dove c'erano spazzolini e bottigliette facendo cadere tutto con fragore. Appena aperta la porta per vedere cos'era successo, abbiamo visto un lampo rosso schizzare fuori e precipitarsi giù dalle scale del seminterrato, in cerca di un nascondiglio. Dopo pochi secondi Elmo era scomparso, introvabile. Lo abbiamo infine individuato, tradito da un pezzetto di coda che sbucava da sotto un mobiletto.

E lì sotto è rimasto per 48 ore. Accanto a lui abbiamo messo la ciotola d'acqua, piattini col cibo (umido e secco cercando di indovinare il suo gusto), la lettiera e una serie di giochi per attirarlo fuori. Ma niente da fare. Tutti noi a rotazione, facendogli le vocine, a turno ci siamo sdraiati vicino al mobiletto allungando una mano per tranquillizzarlo, ma Elmo continuava a tremare e a non muoversi. Alla fine, preoccupatissimi, ci siamo arresi e abbiamo chiesto aiuto a Simona, la sua mamma di Mondo Gatto, che è subito arrivata in soccorso. Elmo "gatto speciale", come ha sentito la sua voce è uscito ed è corso da lei. A questo punto, con una sorta di presentazione ufficiale c'è stato il passaggio di consegne e lui ha capito. Elmo non è mai più tornato sotto a quel mobile. Nei giorni successivi con cautela ha scandagliato la casa, scegliendosi i posti preferiti per dormire, ha esplorato il giardino, ha scovato angoli sconosciuti, ha incontrato gli altri inquilini del suo nuovo territorio (merli, piccioni, scoiattoli, lucertole e vicini di casa). Con qualche eccesso di temerarietà, nella speranza di un incontro ravvicinato, si è lanciato all'inseguimento degli intrusi raggiungendo la cima del nostro albero. Elmo alla fine è rimasto Elmo (nome del pupazzo rosso dei Muppets). Nessun nome nuovo, al massimo Elmetto. Ma io continuo a chiamarlo "randagione" quando me lo strapazzo di coccole.

Elmo è un gattone grosso e simpatico che, ci si creda o no, parla facendo lunghi discorsi e saluta tutti sempre con un miao. È il portinaio di casa nostra: appena sente la chiave nella serratura corre a vedere chi sta arrivando (cioè a chi potrà fare le coccole in cambio di pappa); sa giocare: è capace di rilanciare una pallina e se gli si tira il suo topino sulle scale, corre a prenderlo e lo riporta e... guarda i documentari sugli animali alla tv.

I suoi difetti? Appena qualcuno di noi si mette al computer lui subito ci si sdraia sopra e quando Arianna, nostra figlia, lascia la sua sedia di ragazza disabile lui ci si accoccola riempiendola di peli. Ma noi lo perdoniamo sempre. Non riusciamo più a immaginare la nostra vita senza Elmetto. *Anna*



Vuoi far conoscere agli altri la storia del tuo gatto? Raccontala e inviala con una foto alla mail mondo_gatto@libero.it.
Verrà sottoposta a revisione editoriale e potrà essere pubblicata!

FOCUS SALUTE

GLI APPROFONDIMENTI VETERINARI

LA STOMATITE DEL GATTO

Per i proprietari la stomatite felina rappresenta uno dei più frequenti motivi di consultazione veterinaria. Per i gatti è una delle cause più frustranti di dolore cronico alla bocca e drastico peggioramento della qualità di vita

Più del 60% dei gatti con problemi alla bocca soffre di gengivostomatite o stomatite felina: una dolorosissima infiammazione delle gengive e della mucosa orale, che colpisce soggetti dai 4 mesi ai 17 anni, con una prevalenza destinata ad aumentare con l'età.

Tra le razze predisposte ci sono: Siamesi, Persiani, Abissini, Burmes e Maine Coon. A causare questa sofferenza cronica alla bocca del gatto concorrono diversi motivi, tra le principali cause le infezioni batteriche e virali, ad esempio Virus respiratori (calicivirus), dell'immunodeficienza felina (FIV) o della leucemia felina (FeLV), possono da soli o, ancor peggio, associati a concomitanti infezioni batteriche, avviare un'esagerata e persistente risposta infiammatoria del cavo orale.

La causa più accreditata resta comunque quella di natura immunitaria. I gatti affetti da questa patologia, avendo un sistema immunitario inadeguato, si dimostrano ipersensibili ai batteri della placca dentale, e reagiscono con una risposta infiammatoria devastante e doloroso

Se non si corre prontamente ai ripari, la vita del gatto è in serio pericolo. A lungo andare, infatti, l'infiammazione delle gengive è destinata ad estendersi a tutta la mucosa orale e a provocare un corteo di segni e sintomi

difficilmente compatibili con la vita normale del gatto: alito cattivo, gengive arrossate o sanguinanti, eccessiva salivazione, ulcere in bocca (mucosa orale), inappetenza, perdita di peso, disidratazione, iperaggressività o forte apatia (da intenso dolore).

Fondamentale la prevenzione, basata sulla combinazione di misure profilattiche ambulatoriali (detartrasi e lucidatura dei denti fatta dal veterinario) e cure domiciliari (igiene quotidiana con dentifricio e spazzolino). L'obiettivo è quello di controllare al massimo la deposizione della placca, principale motivo scatenante la reazione infiammatoria ipersensibile del gatto

Curare la stomatite cronica del gatto è per il veterinario una sfida molto seria, un percorso che va affrontato soprattutto con la collaborazione, l'impegno e la pazienza del proprietario. Nei casi di malattia conclamata e, soprattutto, in presenza di notevole dolore, vale l'utilizzo di analgesici ed antinfiammatori (cortisonici), da usarsi anche per lunghi periodi di tempo. E' obbligatorio sottolineare che si tratta, però, di palliativi.

Quasi sempre, infatti, il veterinario deve procedere con l'estrazione dei denti (parziale o totale). Specie nei casi refrattari o particolarmente gravi, questa infatti è l'unica opzione risolutiva. *Dott. Stefania Rapacini*



il tuo 5x1000, il nostro futuro

Garantiamo ai gatti meno fortunati cibo, cure e amore e per farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto!

Basta una firma per donarci il tuo 5x1000!

97 1444 70 156

INDICA IL CODICE FISCALE DI MONDO GATTO



Inquadra il QRcode e scopri tutte le info

Inserisci il nostro **codice fiscale** nel modulo della tua dichiarazione dei redditi (730, CU, o Unico), trovi lo spazio dedicato alla "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef", firma nella casella "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS ...". **Grazie di ♥!**

La cosa giusta al posto giusto

Come scegliere e posizionare correttamente gli accessori indispensabili

Continuiamo la nostra passeggiata immaginaria nel mondo delle risorse fondamentali per il gatto parlando della cassetta, alleata preziosa che va scelta e posizionata con grande attenzione per evitare problemi di pipì-dove-capita.

La prima scelta da fare non riguarda dove sistemarla ma come sceglierla! E il primo bivio ci pone il dilemma "scoperta o coperta"? Anche se sembrerebbe preferibile la seconda, in realtà gli svantaggi del modello coperto sono diversi e lo rendono molto sgradito ai gatti. Vediamoli:

- **L'igiene:** la pipì in quel piccolo spazio chiuso non ha modo di asciugare e quindi l'odore resta a lungo e penetrante. Immaginiamo cosa sente un gatto, famoso per l'odorato finissimo e sensibile, che entra in una cassetta coperta magari non pulita dal mattino!
- **La paura:** se non abituato da piccolo, un gatto potrebbe temere il luogo chiuso magari con un sportellino basculante che rappresenta un'ulteriore sfida minacciosa.
- **Il bullo di casa:** la cassetta coperta può diventare una vera trappola se, in caso di più gatti conviventi, uno decide di fare il bullo salendo sul coperchio e aspettando che il poveretto esca per rincorrerlo o semplicemente metterlo in agitazione.
- **La comodità:** specie se il gatto è di taglia grande o ciiccio la cassetta coperta limita i movimenti e in certi casi impedisce addirittura di stare accovacciato o in piedi senza dare zuccate contro il coperchio. Perché rendere sgradevole l'esperienza della cassetta?
- **La privacy:** un concetto inesistente per il gatto che, anzi, quando è in cassetta si sente particolarmente vulnerabile e ha dunque un bisogno istintivo di controllare il territorio.

La cassetta ideale è dunque scoperta e ampia perché il gatto deve potersi girare facilmente senza essere costretto a calpestare la pipì precedente. Prenderne una piccola troppo piccola per la taglia del gatto perché "deve starci" dove abbiamo previsto di metterla è la premessa più frequente di pipì-dove-capita.

E allora **dove metterla?** Partiamo da dove NON metterla:

- **Non** incastrata fra mobiletti o sanitari (tipo fra WC e bidet), seminascosta e difficile da raggiungere (tipo nello sgabuzzino senza finestra dove magari per distrazione la porta non è sempre aperta).
- **Non** accanto a fonti di rumore costante o improvviso come la lavatrice in funzione dove la centrifuga potrebbe partire proprio nel momento culminante!
- **Non** accanto al termosifone il cui calore enfatizzerebbe gli odori.
- **Non** vicino alle ciotole di cibo e acqua (del resto, a chi piace mangiare in bagno?)



Sceglieremo dunque un luogo tranquillo che, specie in caso di più gatti presenti, permetta una buona visuale soprattutto verso la porta da dove potrebbe arrivare l'altro. Se in casa vivono due o più gatti sarà necessario adeguare il numero delle cassette disponendole a una certa distanza fra loro o, meglio ancora, in aree/stanze diverse.

La cassetta ideale non è tale se il cerchio non si chiude con una lettiera idonea. Anche qui abbiamo solo l'imbarazzo della scelta fra agglomerante, ecologica, vegetale, classica, smaltibile nel WC oppure no ecc. ma i veri requisiti da considerare sono due:

- **Non profumata** (pino, lavanda, aloe, fiori di campo ecc. piacciono a noi, non al gatto!)
- Più soffice possibile ossia quanto più simile alla sabbia del deserto, luogo da cui, non dimentichiamolo, arrivano gli antenati dei nostri mici.

Un piccolo consiglio per chi sceglie il comodissimo e super igienico tipo agglomerante: meglio mantenere sempre un ricco strato in cassetta per permettere la formazione della palla altrimenti per mancanza di materiale troveremo piccoli agglomerati umidi difficili da togliere a totale scapito dell'igiene. Quindi metterne di più ce ne fa in realtà spendere meno!

Se a questi accorgimenti strategici uniremo una cassetta mantenuta pulita setacciando la lettiera quanto più spesso possibile, lavandola e cambiando totalmente la sabbia quando necessario eviteremo tanto stress al nostro gatto e tanti possibili problemi di pipì-dove-capita. Jole

UN PAPPADAY SPECIALE

I mici di Mondo Gatto sabato 17 febbraio, per celebrare la giornata a loro dedicata, (che ha coinciso anche col Carnevale) hanno organizzato un Pappaday speciale! Truccabimbi e truccagrandi e ci siamo trasformati tutti, ospiti e visitatori, in gatti! La riuscitissima megacolletta alimentare, servirà a garantire cibo ai mici ospiti del rifugio e ad aiutare le tante colonie sparse sul territorio milanese e non solo. **Grazie di cuore a tutte le persone che hanno partecipato!**



ADOZIONE A DISTANZA!

Alcuni di loro per volontari e visitatori sono dei VIP, anzi, dei VIC (Very Important Cat) da tempo, altri ci hanno messo pochissimo a diventarlo. Stiamo parlando dei mici adottabili a distanza, che per il momento (nella vita tutto può accadere!) non possono andare in una casa, per motivi di salute o comportamentali. Sono sette e, ovviamente, sono tutti Magnifici.

Ambrogio è un bel gattone nero di più di 10 anni. Per il diabete, necessita di pastiglie e pappe speciali che puntualmente arrivano dai suoi estimatori: impossibile resistere a quei lunghi baffi bianchi da vecchio saggio. **Shiva**, appena si varcano le porte dell'Arancione, ti accoglie balzandoti sulle spalle, meglio se sei un ometto, perché è una gatta buongustaia: è una ribelle che non ha mai voluto imparare a usare la cassetta. **Felicità**, invece, è una tigrata che si fa come dice lei, o niente. Un bel carattere che però può regalare momenti di (inaspettata) complicità quando si mette in posizione lavandino per chiedere di bere dal rubinetto: qualcuno racconta che ci è scappata perfino una coccolina! **Frida** ha trovato a Mondo Gatto quello di cui aveva bisogno dopo un brutto incidente. Se ne sta nella cuccia più alta, concedendosi qualche giro di perlustrazione a debita distanza dagli umani, preferendo la compagnia dei mici più astanti (uno in particolare, ma non facciamo gossip). Salvato dopo un investimento, **Gedeone** è il re dei "rottamini". La sua fortuna è stata arrivare qui e la nostra di vederlo acciaccato, ma felice e affettuoso! **Tigro** è il roscio dell'Azzurro, dallo sguardo ceruleo penetrante. Gioca, si struscia, fa la pipì in giro... ops, nessuno è perfetto! Chiudiamo con un gatto tutto bianco. Lui è **Pallino**, 9 anni e non sentirli: dispensatore di gobbette in quantità, ha un passato difficile di cui porta i segni ignorando la cassetta.

Come si fa ad adottare uno di questi mici a distanza?
Basta compilare il modulo sul sito, versando una donazione, unica o rinnovabile, a partire da 10 euro, grazie alla quale si contribuisce al benessere del felino scelto.

Mondo Gatto è una grande famiglia: i Magnifici Sette sono contenti di condividere con i loro amichetti i soldini che ricevono. A ogni adottante viene inviato via email un attestato e periodicamente un bollettino sul micio.

L'amore è sempre uno solo, "a distanza", in fondo, non è che un modo di dire!

Come certi gatti hanno difficoltà ad accasarsi, anche gli umani non sempre hanno l'opportunità di poter accogliere il gattino che sognano: così i desideri di entrambi vengono esauditi e si può venire in rifugio a viziare il proprio beniamino con premi e carezze. Meglio di così! *Federica*



Vuoi aiutarci con una donazione? ecco come puoi fare!

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1014870271

intestato a: Mondo Gatto - Associazione di Promozione Sociale - Via Bono Cairoli 22 - 20127 Milano

BONIFICO BANCARIO presso

INTESA SANPAOLO n. 00000120794 -

IBAN IT85 2030 6909 6061 0000 0120 794

Presso la nostra sede di Via E. Schievano, 15 - Milano

Tramite PayPal, con carta di credito

dal sito **www.mondogatto.org**

Con un adozione a distanza trovi tutte le info su **www.mondogatto.org/come-aiutarci/**

Con la nostra lista di Amazon

inquadrando il codice potrai visionare una lista di prodotti che occorrono in rifugio



IMPORTANTE! Nessuna persona è autorizzata da Mondo Gatto Milano a recarsi in nome e per conto dell'Associazione presso le case private con richieste di denaro, cibo, materiali o firme per petizioni. Vi invitiamo a prestare la massima attenzione e non aprire o fare entrare malintenzionati che purtroppo sfruttano il nostro nome e la vostra sensibilità per le loro squallide truffe.

INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 - Titolare del trattamento dei tuoi dati personali è Mondo Gatto APS. I dati raccolti saranno trattati per il conseguimento dei propri scopi sociali, in particolare per: a) svolgere attività, anche strumentali, connesse alla donazione, rispetto di procedure amministrative e obblighi di legge; b) fornirti informazioni sulle nostre iniziative con comunicazioni inviate sia in formato elettronico che cartaceo. Base giuridica del trattamento: dare riscontro o esecuzione alla donazione effettuata, missione solidaristica di Mondo Gatto che giustifica il nostro legittimo interesse a mantenere il rapporto con te instaurato aggiornandoti sulle azioni di sensibilizzazione. I tuoi dati personali non saranno oggetto di diffusione e saranno comunicati a terzi solo se necessario per dare seguito alla tua richiesta. I tuoi dati verranno trattati con modalità sia automatizzate che non automatizzate, con specifiche misure di sicurezza adottate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati. Per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679 potrai rivolgere apposita richiesta scritta indirizzata a Mondo Gatto APS con sede legale in Via Bono Cairoli n. 22, 20127 - Milano, oppure inviare una mail a privacy@mondogatto.org. Per l'informativa completa ti invitiamo a consultare la seguente pagina del nostro sito web: <https://www.mondogatto.org/>.

Seguici   **mondogatto.milano**

**MONDO GATTO
E' UN CIRCOLO
DI LEGAMBIENTE**



LEGAMBIENTE